



PREV14

Richiesta RITA

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
Gestione Tecnica
Viale Stelvio, 55/57
20159 Milano MI

Richiesta rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)

Aderente

Cognome e Nome:
Codice fiscale: Residente a :
Via/Piazza: Provincia: CAP:
Telefono/Cellulare: E-mail/PEC:

Forma Pensionistica

Piano Individuale Pensionistico

☐ **Crescendo Previdente**

☐ **Ouverture 2007**

Numero Contratto

Dichiarazioni dell'Aderente - Erogazione

Il sottoscritto Aderente richiede l'erogazione della **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)** ** secondo le modalità di seguito indicate.

IMPORTO RICHIESTO A TITOLO DI RITA (montante RITA):

ATTENZIONE!

In caso di destinazione parziale della posizione individuale a RITA, la invitiamo a valutare attentamente la percentuale da scegliere. L'indicazione di una ridotta percentuale, infatti, potrebbe determinare una rata periodica di limitato importo che risentirebbe in modo significativo dei costi amministrativi applicati a ciascuna rata. Ulteriori dettagli nel box **Approfondimenti**.

☐ 100% della posizione individuale maturata

☐ ALTRO: ____,00 % della posizione individuale maturata (specificare la percentuale richiesta)

Sono ammesse solo percentuali intere

In caso di RITA al 100%, con piano di versamenti attivo, il sottoscritto Aderente richiede:

☐ di **revocare** il piano di versamenti

☐ di **mantenere** il piano di versamento

PERIODICITA' DELL'EROGAZIONE:

☐ Trimestrale

IBAN DI ACCREDITO:

Il sottoscritto Aderente chiede che l'importo liquidato sia accreditato sul conto corrente di cui è intestatario, con il seguente codice IBAN | _____

** I requisiti per l'attivazione di RITA sono indicati nell'**Allegato 1**.

Dichiarazioni dell'Aderente - Investimento

Il Montante RITA verrà investito **nella linea più prudente denominata "Gestione Sperata BAP GESTIONE PREVIDENZA" (operazione consigliata)** salvo diversa indicazione da specificarsi di seguito.

N.B. L'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari. È consigliato scegliere un'opzione di investimento coerente con l'orizzonte temporale residuo.

Approfondimenti

La rata di RITA (al lordo delle imposte e dei costi fissi per ciascuna rata) si determina dividendo il montante RITA per il numero delle rate definite in base agli anni mancanti al pensionamento di vecchiaia.

Anni mancanti al pensionamento di vecchiaia	Posizione individuale maturata	Montante RITA richiesto	Importo lordo rata trimestrale
5 anni (20 trimestri/60 mesi)	€ 60.000	100% = € 60.000	€ 3.000
		50% = € 30.000	€ 1.500
5 anni (20 trimestri/60 mesi)	€ 12.000	100% = € 12.000	€ 600
		50% = € 6.000	€ 300
10 anni (40 trimestri/120 mesi)	€ 60.000	100% = € 60.000	€ 1.500
		50% = € 30.000	€ 750
10 anni (40 trimestri/120 mesi)	€ 24.000	100% = € 24.000	€ 600
		50% = € 12.000	€ 300

Destinare a RITA un importo troppo basso potrebbe:

- determinare una rata di importo non adeguato rispetto alla propria esigenza previdenziale.
Per posizioni individuali di ammontare inferiore a 12.000 euro (se mancano 5 anni al pensionamento di vecchiaia) o 24.000 euro (se mancano 10 anni al pensionamento di vecchiaia) l'importo della rata mensile, al lordo di imposte e costi, sarà inferiore a 200 euro.

Per approfondimenti sulla disciplina fiscale si rimanda al Documento sul Regime fiscale disponibile sul sito della Compagnia (www.intesasanpaolovita.it)

Documentazione allegata

La prestazione anticipata in forma di **Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)** verrà erogata dalla Compagnia solo a seguito del ricevimento della richiesta firmata e completa della documentazione riportata nell'**Allegato 1**.

Avvertenze

- In caso di richiesta di RITA in forma parziale, la parte residua della posizione individuale continuerà ad essere gestita nella maniera ordinaria con le prerogative tipiche ammesse dalla normativa vigente.
- Una compilazione parziale, non chiara o incompleta del presente modulo potrebbe comportare ritardi o l'impossibilità di evadere la richiesta.

Il sottoscritto Aderente è consapevole dei costi applicati per l'esercizio di tale prerogativa, secondo quanto indicato nella documentazione contrattuale del Piano Pensionistico (disponibile sul sito web della Compagnia www.intesasanpaolovita.it).

Luogo e Data

X

Firma aderente
(o rappresentante legale in caso di aderente incapace di agire)

Allegato 1

Requisiti per l'attivazione di RITA

Per richiedere la prestazione anticipata in forma di **Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)**, l'Aderente lavoratore (libero professionista, autonomo, dipendente nel settore pubblico o privato) con almeno 5 anni di partecipazione a forme di previdenza complementare deve essere in possesso, al momento della richiesta, dei seguenti requisiti:

- a) Cessazione dell'attività lavorativa;
- b) Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni dalla cessazione dell'attività lavorativa;
- c) Maturazione, alla data della richiesta, di un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza

Oppure

- a) Cessazione dell'attività lavorativa a cui sia conseguita un'inoccupazione per un periodo superiore a 24 mesi;
- b) Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi al compimento del termine di cui alla precedente lettera a).

Documentazione richiesta per RITA

Sono sempre da allegare:

- fotocopia fronte/retro di documento di identità, firmato ed in corso di validità, dell'Aderente o del rappresentante legale in caso di aderente incapace di agire;
- fotocopia fronte/retro del Codice Fiscale dell'Aderente

Inoltre, dovranno essere prodotti anche i seguenti documenti.

Per il lavoratore dipendente:

- attestazione **aggiornata** rilasciata dal **Centro per l'Impiego** attestante lo stato di disoccupazione;
- estratto conto integrato (**ECI**) rilasciato dal casellario dei lavoratori attivi accessibile tramite il sito INPS oppure ECOCERT rilasciato dall'INPS o altro certificato dall'ente di appartenenza.
- dichiarazione fiscale riportata nell'**Allegato 2** (Dichiarazione fiscale del datore di lavoro) che dovrà essere compilata, timbrata e firmata da ciascun datore di lavoro **solo per le casistiche previste e indicate** nell'allegato stesso.

Per il lavoratore autonomo/libero professionista

- attestazione **aggiornata** rilasciata dal **Centro per l'Impiego** attestante lo stato di disoccupazione;
- estratto conto integrato (**ECI**) rilasciato dal casellario dei lavoratori attivi accessibile tramite il sito INPS oppure ECOCERT rilasciato dall'INPS o altro certificato dall'ente di appartenenza.

Allegato 2 – Dichiarazione fiscale del datore di lavoro

Aderente

Cognome e Nome:

Codice fiscale: Numero Contratto:

Azienda

Denominazione:

Codice fiscale/Partita IVA:

Persona di riferimento per eventuali chiarimenti:

Sig./Sig.ra

Tel. Fax Indirizzo e-mail

Informazioni fiscali solo per gli Aderenti lavoratori dipendenti con versamenti effettuati per il tramite del datore di lavoro (contributi datoriali) fino al 31/12/2000

DATI NECESSARI FINO AL 31/12/2000

Vecchi iscritti

- importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda: euro.....
- aliquota Tfr (da non indicare in caso di richiesta di Anticipazione):%
- periodo di riferimento: dal/...../..... al/...../.....

Nuovi iscritti

- importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda: euro.....
- Percentuale media di Tfr destinato alla forma pensionistica fino al 31/12/2000 : % per il periodo dal/...../..... al/...../.....
- franchigia Tfr di spettanza del fondo pensione: euro

Informazioni fiscali per tutti gli Aderenti

IMPORTI VERSATI A TITOLO DI PREMIO DI PRODUTTIVITA'

- per l'anno in corso pari a: euro.....
- per l'anno precedente pari a: euro.....

Ultima contribuzione

Importo: euro Data di versamento/...../.....

Luogo e Data

Timbro e firma del datore di lavoro

Istruzioni per la compilazione dell'Allegato 2

- Per i vecchi iscritti (ossia coloro che, al 28/04/1993, figuravano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/1992 e che non hanno mai riscattato la propria posizione individuale), che hanno trasferito la posizione maturata nel fondo di provenienza, occorre indicare l'aliquota Tfr e il relativo periodo di riferimento.
Nel caso di interruzione del rapporto di lavoro con erogazione del Tfr, anche per passaggio a un altro datore di lavoro nell'ambito del medesimo Gruppo, è indispensabile segnalare le diverse aliquote Tfr applicate ed i relativi periodi di riferimento, compilando una "Dichiarazione fiscale del datore di lavoro" per ogni rapporto di lavoro.
Con riferimento agli eventuali importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda (così come indicata dall'art. 17, comma 2 del Tuir), si segnala che, qualora non sia segnalato alcun dato, la forma pensionistica **considererà tutti i contributi versati dall'aderente fino al 31/12/2000 compresi nel limite del 4% della retribuzione annua lorda e quindi esenti da tassazione in sede di conteggi fiscali.**
- Per i nuovi iscritti (ossia coloro che si sono iscritti a una forma pensionistica complementare dal 29/04/1993) è previsto che **la base imponibile** su quanto maturato entro il 31/12/2000 venga ridotta nella misura massima di euro 309,87 per anno (**Franchigia di Tfr**). Tale riduzione si applica in proporzione alle quote di accantonamento annuale del Tfr destinate alla forma pensionistica e pertanto occorre indicare la percentuale media del Tfr destinato alla forma pensionistica fino al 31/12/2000, il relativo periodo di riferimento e l'importo della riduzione (franchigia) da applicare. Qualora non venga comunicato l'importo della franchigia, la forma pensionistica **non riconoscerà alcuna riduzione della base imponibile all'aderente in sede di conteggi fiscali.**
- L'indicazione circa il versamento dell'eventuale premio di produttività è necessaria ai fini dell'applicazione della corretta tassazione dal momento che, con decorrenza 1° gennaio 2017, la parte di montante derivante da tali contributi beneficia di un regime di esenzione totale da imposta in sede di liquidazione della prestazione.

È indispensabile segnalare sempre l'importo dell'ultima contribuzione di competenza e la relativa data di versamento negli appositi spazi. Eventuali contributi versati alla forma pensionistica successivamente alla richiesta di riscatto totale non potranno essere accolti e verranno pertanto restituiti.